



VENITE E VEDRETE

Foglio Festivo di riflessione e informazione - 23 Luglio 2017 - XVI° Domenica del Tempo Ordinario - n° 91



“Signore, non hai seminato del buon seme nel tuo campo? Da dove viene la zizzania?”

I GIUSTI SPLENDERANNO COME IL SOLE

È quasi divertente notare con quale gusto Gesù nasconda nelle sue parabole il fascino del mistero. Sembra quasi divertirsi a velare e a vestire con delicato pudore la sconvolgente e disarmante nudità della verità del Regno dei cieli. Si nota subito nel divertente contrasto della descrizione del Regno dei cieli fatta con spunti e riferimenti strettamente legati alla terra. Per insinuare l'idea della possibilità e convenienza di poter vivere sulla terra come se fosse già il cielo, di non aspettare cioè a vivere bene quando non ci saranno più problemi. Idea anche psicologicamente corretta e spiritualmente senza alternativa... Come a dire che chi ha intuito essere il Regno dei cieli la realtà suprema cui riferirsi nel proprio pensare ed operare quotidiano deve poterne trarre le dovute conseguenze e cioè riconoscere che gli atteggiamenti di vita da Regno dei cieli trovano tranquillamente posto e collocazione già nel “qui ed ora” del vivere quotidiano sulla terra. Altrimenti, che senso avrebbe la perentoria affermazione di Gesù: “Il Regno dei cieli è in mezzo a voi”, e più ancora: “Cercate innanzitutto il Regno di Dio e il resto vi sarà dato in soprappiù”? Vivere da Regno dei cieli sulla terra comporta quindi il vivere tutta una serie di atteggiamenti interiori virtuosi che ci contraddistinguono e che siano in grado di contenere e di rintuzzare gli inevitabili attacchi di collera e rabbia contro il male (compresa anche la zizzania che viene da dentro il nostro cuore), di paura per l'apparente non senso o piccolezza del nostro darci da fare (tutti i semi sono piccoli... compreso quello di senape), di mestizia o dolore per il non riconoscimento del nostro operare, per una approvazione che non arriva mai, per un applauso che ci farebbe aprire le piume del pavone e chiudere però con il Regno di Dio (Dio vede nel segreto e applaude alla fine... per il lavoro di lievito che ci ha concesso di fare). Vivere da Regno dei cieli sulla terra comporta quindi pazienza infinita nei rapporti interpersonali (e non intransigenza di giudizio) fiducia sorridente nel Dio che ci fatto con i nostri talenti e limiti e sa bene come mai (e non sospirata lamentazione per l'altrui, e propria, pochezza), tenacia poderosa contro lo scoramento per un riconoscimento che non arriva o peggio per una derisione che arriva puntuale. Vivere da Regno dei cieli equivale concretamente a vivere sulla terra come se fosse il paradiso, mettendo proprio tutto nelle mani di Dio: non prendersela troppo contro il male (zizzania), non immusonirsi per la piccolezza o marginalità del proprio posto nel grande quadro del Regno di Dio (piccole seme di senape), ricordandosi che ogni piccolo gesto d'amore, nelle mani di Dio, diventa albero di vita (lievito).

CALENDARIO SETTIMANALE DELLE CELEBRAZIONI

LUNEDÌ 24	17.00 CASA DI RIPOSO	
MERCOLEDÌ 26	9.00 VALFENERA	
GIOVEDÌ 27	17.30 ISOLABELLA	
SABATO 29	16.00 VALFENERA 17.30 ISOLABELLA	
DOMENICA 30 <i>XVII° Domenica del Tempo Ordinario</i>	9.30 VILLATA 10.45 VALFENERA	Quarona Filippo - Quarona Margherita - Barbero Giacomo Nizza Gaspare e Visconti Angela - Cerchio Luigi e Margherita Arduino Antonio e Accossato Mariarosa

AI NOSTRI AMICI DEI "REALE"

Perché è bello condividere insieme il cammino verso il Signore



Grazie
di
Cuore

Approfitto di questo numero per ringraziare davvero e di cuore i Reale! Perché ieri sera con la loro presenza in mezzo a noi ci hanno ricordato che la fede è un dono bello, che merita di essere cantato e condiviso. Grazie perché con i loro sorrisi e con la loro musica che parla di Dio ci hanno aiutato a riscoprire la gioia del sentirsi “figli di un re”. E questo stare insieme cantando la nostra fede ci ha davvero fatto sentire “alla porta del cielo”, ci ha permesso di dare “lode a Dio”, e ci ha ricordato che se “Dio ama l’amore” davvero ieri abbiamo fatto esperienza di Lui. Così è bello camminare insieme e scoprire “fino a dove si può arrivare” se si percorre la strada della vita facendosi tenere per mano dal Signore. Lo abbiamo cantato e gridato “da sopra i tetti” e abbiamo capito che “se non scelgo te” Signore, rischio di perdermi la parte più bella della vita. “Ora mi fermo”, anche perché è molto tardi, ma sono felice di pensare che tra poche ore vivremo ancora insieme la Santa Messa, e ci presenteremo davanti a Gesù dicendogli: “Sono qui per Dio”.

Si ricorda che è possibile incontrare il Parroco al termine delle celebrazioni della Messa. Per le confessioni o per i colloqui che richiedono più tempo, il Parroco riceve normalmente il sabato mattina in canonica a Valfenera dalle ore 10.30 alle 12. Negli altri orari è possibile: chiamare il 0141-93.91.78 o il 329-82.86.038 (si consiglia di inviare un messaggio su whatsapp) - inviare una mail a donigor@libero.it - lasciare un biglietto nella cassetta della posta della canonica di Valfenera.

Le nostre Comunità Parrocchiali sono anche dotate di un sito internet con le informazioni aggiornate: www.venitevedrete.it